

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE



Art. 1 Denominazione

Nell'anno 2006 è costituita l'Associazione denominata *Quadrifoglio 50 – Architetti per Monza e Brianza*.

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede legale in Monza, Via Mapelli 13 presso lo studio Sarimari&Associati.

Art. 3 Durata

L'Associazione è costituita per una durata di 25 (venticinque) anni. La sua durata è rinnovabile di 10 anni in 10 anni, mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria. E' fatta salva la facoltà di ciascun Socio di recedere in qualunque momento.

Art. 4 Natura dell'Associazione

L'Associazione :

- è senza fini di lucro (no profit);
- ha carattere di informazione e supporto professionale e culturale agli architetti ed ai professionisti interessati alle tematiche dell'architettura ed alle sue istituzioni;
- è apolitica, apartitica, aconfessionale;
- garantisce ai Soci le pari opportunità, il rispetto della deontologia professionale, nonché i diritti inviolabili della persona.

Art. 5 Attività e scopi sociali

Quadrifoglio 50 sostiene l'architettura e la qualità dell'architettura che va oltre la figura ed il prestigio del singolo architetto. A tale scopo si propone di:

Per la comunità:

Cercare di migliorare la qualità della vita e del disegno architettonico rendendo più confortevoli e sicuri gli edifici, agevolando la possibilità di comunicazione, portando una voce concreta e propositiva nel mondo dell'architettura.

Per le costruzioni:

Gli edifici devono rispondere ai requisiti della funzionalità cui sono destinati, gratificando sia l'architetto che il fruitore ultimo, il cliente, con una progettazione esigente affinché sia l'architettura a vincere nel rispetto delle necessità di tutti.

Per la professione:

Iniziare a lavorare sin dall'università stimolando i giovani con collaborazioni finalizzate all'acquisizione di competenze ed abilità pratiche, incentivando maggiormente l'accesso delle donne a ruoli finora poco rappresentativi al fine di raggiungere alti livelli complessivi di professionalità.

Per l'ambiente:

Puntare ad un'architettura "pulita" promuovendo e stimolando una maggior attenzione nei confronti della compatibilità tra progetti e sviluppo urbanistico che rispetti le esigenze ambientali con uno studio più razionale della distribuzione delle attività sul territorio.

Quadrifoglio 50 è quindi un'associazione che promuove l'approfondimento e la diffusione della cultura architettonica e di tutte le discipline che interessano le trasformazioni del sistema uomo/ambiente, sia nel momento programmatico, che in quello creativo di progetto, che nelle fasi amministrative, di realizzazione e di gestione.

L'associazione riconosce e sostiene un concetto di interdisciplinarietà della materia architettonica a partire dalla programmazione e progettazione urbanistica del territorio fino alla organizzazione della singola cellula abitativa ed al suo arredo, nonché agli aspetti indissolubilmente correlati alle problematiche abitative quali quelli sociologici e relazionali, tipologici ed ambientali, tecnologici ed impiantistici, ecc.

Gli scopi sociali dell'associazione *Quadrifoglio 50* sono perseguiti mediante l'adozione o l'avvio di tutte le iniziative, di qualunque genere e specie, ritenute necessarie o utili a questo fine, come la gestione del sito Internet e del forum, l'organizzazione e la diffusione di informazioni, conferenze, dibattiti, incontri e viaggi di studio, convegni, pubblicazioni periodiche e monografiche.

Lo scopo dell'associazione *Quadrifoglio 50* è quello di promuovere attività che la individuino come:

- Associazione di riferimento per gli architetti ed altri professionisti del territorio, di tutela, informazione e controllo delle istituzioni preposte e di promozione professionale e culturale;
- Associazione di supporto e discussione delle problematiche legate alla qualità della professione;
- Associazione di promozione sociale di iniziative atte alla comprensione, anche attraverso il confronto con le istituzioni, delle problematiche burocratiche ed amministrative della progettazione e della gestione del territorio;
- Associazione di indirizzo ed informazione pre e post-universitaria dei giovani professionisti e successivo aggiornamento ed informazione professionale;
- Associazione di informazione e sensibilizzazione alle problematiche energetiche, di sostenibilità ambientale ed ecobiocompatibilità e della qualità dei sistemi costruttivi.

Nell'ambito degli scopi sociali l'Associazione pone in essere, tra l'altro, i seguenti atti e/o attività indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) diffonde e sviluppa le conoscenze e le ricerche, non solo come applicazione della scienza, ma come fattore di crescita del benessere ed in genere della condizione umana e di promozione della società;
- b) favorisce gli scambi culturali, anche di carattere interdisciplinare, fra i soci e tra questi ed il mondo esterno, favorendo e promuovendo la creazione di gruppi di lavoro;

- c) instaura rapporti culturali tra architetti ed enti, associazioni ed imprese sia italiane che straniere;
- d) mantiene attivi rapporti di collaborazione con i Politecnici, le Università, le scuole di management e le scuole professionali in genere, per l'aggiornamento e l'accrescimento della cultura dei soci, per favorire l'orientamento degli studi accademici e per coadiuvare gli studenti ed i neo-laureati nell'accesso al mondo del lavoro e della pratica professionale;
- e) collabora con gli organi pubblici in materia di legislazione tecnica, allo scopo di renderla sempre più efficiente ed aderente alle necessità e alle esigenze di una utenza in continua evoluzione;
- f) esprime il proprio parere sulle questioni locali, regionali, nazionali e internazionali aventi aspetti tecnici, collaborando con gli organi di governo nazionali, regionali e locali;
- g) collabora con gli Ordini e i Sindacati professionali degli ingegneri e degli architetti nelle azioni finalizzate al progresso e alla valorizzazione della professione. nel rispetto delle rispettive competenze istitutive;

Al fine del raggiungimento degli scopi associativi *Quadrifoglio 50* potrà, tra l'altro, costituire fondazioni, partecipare in qualità di socio o associato in altri enti non commerciali, nonché procacciarsi o accettare sponsorizzazioni.

Art. 6 Associati

I soci fondatori dell'Associazione sono i candidati alle elezioni per il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Monza e Brianza 2006, ed i sostenitori di tale coalizione, e precisamente:

I candidati: Merati Maria Rosa (capogruppo), Aliprandi Fulvio, Arienti Sergio, Barbato Stefano, Bissanti Roberto, Copreni Roberto, De Martin Osvaldo, Elli Floriana, Fiamma Mario, Loglio Lorenzo, Magni Cristina, Palumbo Stefano, Santori Daniela, Sironi Fabio, Terrabuio Felice

I sostenitori: Baio Renzo, Basanisi Ruggero, Battistoni Duccio Maria, Bertoldi Adriano, Bonorandi Francesca, D'Amico Roberto, Loglio Giorgio, Mandelli Marco, Monti Valentino, Monti Alessia, Pirola Giovanni, Tateo Nicola, Valentini Elena, Zappa Oliviero.

Possono appartenere all'Associazione anche singoli individui, non esclusivamente architetti, interessati alle tematiche dell'architettura e delle diverse attività, discipline e peculiarità ad essa correlate e legate alla gestione del territorio.

Art. 7 Ammissione a Socio

La accettazione della domanda per diventare Soci sarà deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 Doveri degli Associati

L'accettazione ed il rispetto dello Statuto, nella sua forma attuale e nelle sue possibili modifiche future sono condizioni necessarie per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di Soci, così come il rispetto delle delibere assunte dagli organi dell'Associazione.

Il versamento puntuale della quota associativa è condizione indispensabile per il mantenimento della qualifica di Associato.

Art. 9 Perdita della qualifica di Associato

La perdita della qualifica di Associato verrà deliberata dal Consiglio Direttivo nei casi di morosità o di comportamenti ritenuti non coerenti con gli scopi ed i principi dell'Associazione. Tale delibera verrà comunicata per iscritto.

Art. 10 Organi dell'Associazione

L'Associazione è gestita per mezzo dei seguenti Organi operativi:

- Assemblea dei soci
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Collegio dei revisori dei conti

Assemblea

Art. 11 Composizione e convocazione dell'assemblea

La convocazione dell'Assemblea avverrà a cura del Presidente con e-mail, lettera, pubblicazione sul sito, o con qualsiasi altro mezzo del quale si possa dimostrare la ricevuta. L'Assemblea verrà convocata almeno una volta all'anno.

Nel caso di impedimento o dimissioni del Presidente l'Assemblea potrà essere convocata dal Vice Presidente con le stesse modalità. Nel caso di impedimento o di dimissioni anche del Vice Presidente l'assemblea potrà essere convocata dal membro più anziano del Consiglio Direttivo in carica, con le stesse modalità.

Art. 12 Costituzione e deliberazioni dell'assemblea

L'Assemblea è validamente costituita quando sono presenti, di persona o con delega, i rappresentanti della metà più uno degli associati, ed in seconda convocazione un terzo degli associati comprese le deleghe.

Per le deliberazioni dell'assemblea ciascun associato avrà diritto ad un voto.

Le delibere verranno assunte a maggioranza semplice.

Art. 13 Compiti

L'assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente.

L'Assemblea delibera sulle modifiche allo Statuto.

L'Assemblea esamina, discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo annuale e la relazione consuntiva sull'attività svolta.

Presidente

Art. 14 Durata in carica e nomina

La carica del Presidente ha durata di 3 anni ed è rinnovabile.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente con i 2/3 dei voti validi dei soci membri, o in seconda convocazione a maggioranza.

Art. 15 Compiti

Il Presidente dirige le attività dell'Associazione per mezzo delle strutture organizzative e di ricerca proprie dell'Associazione e stabilisce e coordina le collaborazioni tra l'Associazione e le varie strutture istituzionali.

Spetta al presidente elaborare il programma di attività in collaborazione con il consiglio direttivo, nonché proporre progetti di attività per il cui svolgimento l'Associazione può richiedere contributi o finanziamenti a Enti pubblici e privati, aventi finalità coerenti con quelle dell'associazione medesima.

E' compito del Presidente garantire che le attività di ricerca, studio e valutazione svolte dalle strutture operative dell'Associazione, sia mediante i propri collaboratori, sia mediante i collaboratori che operino per conto dell'Associazione, si conformino al criterio di oggettività, indipendenza e imparzialità di giudizio.

Consiglio direttivo

Art. 16 Composizione

Possono essere membri del consiglio direttivo tutti i soci. Il numero, con un massimo di 9, è stabilito dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea vota sulla proposta di costituzione del consiglio direttivo formulata dal Presidente.

Il presidente è membro di diritto del consiglio direttivo.

Il consiglio dura in carica 3 anni, e i suoi membri possono rimanere in carica per non più di due mandati successivi.

Dei 9 membri almeno 6 devono essere liberi professionisti.

Art. 17 Compiti

Il Consiglio direttivo propone, discute, modifica ed approva il programma di attività annuale in collaborazione e con la supervisione del Presidente. Provvede successivamente a verificare con regolarità le modalità di attuazione delle attività dell'Associazione.

Il consiglio discute approva il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea, nonché i budget relativi ai singoli progetti svolti dalla struttura operativa dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo emana ed aggiorna il Regolamento dell'Associazione, che disciplina il funzionamento del consiglio medesimo, nonché l'attività della struttura operativa di cui ai successivi articoli, e stabilisce le quote annuali di iscrizione.

Art. 18 Riunioni

Le riunioni del Consiglio Direttivo vengono convocate a cura del Presidente tramite pubblicazione sul sito www.quadrifoglio50.it, con e-mail o con lettera raccomandata o con qualsiasi altro mezzo.

Le riunioni saranno convocate con cadenza minima bimestrale.

Le votazioni avverranno a maggioranza semplice.

Alle riunioni potranno essere invitate anche persone non facenti parte del Consiglio Direttivo, che non avranno potere di voto.

Revisori dei conti

Art. 19 Elezione e durata dei Revisori

Il Consiglio Direttivo, contestualmente all'elezione del Presidente, provvede all'elezione di tre revisori dei conti, proposti in modo non vincolante dal Presidente stesso. La durata in carica dei revisori è pari a quella del Presidente.

Art. 20 Compiti dei Revisori

I Revisori dei Conti verificheranno la regolarità delle azioni economiche dell'Associazione, faranno le loro proposte per la migliore e più efficiente gestione e stileranno il commento al Bilancio annuale.

Funzionamento e struttura organizzativa

Art. 21 Attività e struttura operativa.

L'Associazione opera attraverso il Consiglio Direttivo e le strutture operative delegate secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

Il Presidente curerà l'attivazione di collaborazioni specifiche con le diverse istituzioni, le amministrazioni, le strutture universitarie e di ricerca, secondo necessità.

Art. 22 Compiti

L'associazione agisce sulla base di progetti e deliberazioni conformi al programma di attività approvato dal Consiglio direttivo.

Il regolamento dell'associazione disciplina il funzionamento della struttura operativa.

Finanze e patrimonio

Art. 23 Entrate dell'associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote annuali degli associati
- contributi da parte di soci
- liberalità, contributi e finanziamenti su progetti ricevuti da privati ed enti pubblici

Le quote di associazione verranno deliberate dal Consiglio direttivo annualmente.

Art. 24 Diritti degli Associati sul patrimonio sociale

Nessun utile verrà distribuito tra gli Associati.

Gli Associati non potranno vantare alcun diritto né su quanto versato, né sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 25 Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento al Regolamento, alle norme di legge ed ai principi dell'ordinamento giuridico italiano.

Art. 26 Scioglimento

Nell'ipotesi di scioglimento dell'associazione, ed in presenza di patrimonio residuo, l'Assemblea decide sulle modalità e le forme della sua liquidazione.